



Hanno preso il via le manifestazioni in ricordo del sovrano napoleonico

Re Gioacchino Murat vita e morte a Pizzo

Una tradizione consolidata che suscita emozioni intense

In alto da sinistra momenti della rievocazione storica, al centro la tomba di Gioacchino Murat. A sinistra un ritratto del Re delle due Sicilie e a destra la sua fucilazione nella rievocazione storica



partenenti all'Associazione Antica Terra di Frontiera Basso Lazio, rappresentano l'uno il brigantaggio del primo periodo mentre, l'altro, rappresenta il Reggimento Borbonico che combatté nella penisola iberica ed in Italia nella campagna anti-napoleonica. Alla terza presenza a Pizzo, parteciperà con 4 briganti e 4 ufficiali.

Stato Maggiore Napoleonico (Santhià): costituito in seno all'omonima associazione, ripropone le figure dello Stato Maggiore Napoleonico. Parteciperà con 7 aiutanti di campo. E' al secondo anno di

PIZZO - Hanno avuto inizio ieri le manifestazioni "Pizzo 1815" ricco ciclo di eventi in-

l'importante Chiesa di San Giorgio. A seguire ha avuto luogo la celebrazione del bi-

suo esercito, per proseguire verso Piaz-

ed organizzate dall'Associazione Gioacchino Murat Onlus di Pizzo, guidata dal presidente Giuseppe Pagnotta, e patrocinate da Regione Calabria, Provincia di Vibo Valentia, Comune di Pizzo e Camera di Commercio di Vibo Valentia. Quest'anno il programma delle manifestazioni (che si concluderanno il prossimo 13 Ottobre) è estremamente ricco di eventi e prevede la partecipazione di illustri ospiti d'oltralpe, primo fra tutti il Principe Didier Murat che giungerà a Pizzo nel pomeriggio di Mercoledì 11 Ottobre e, a seguire, il Console Onorario di Francia, Giovanni Conti, e Alfio Pappalardo autore del libro "Murat è a Pizzo" nonché coordinatore dei rapporti con l'Italia dell'Associazione "Amici del Museo Murat" di Labastide Murat. Il ciclo di manifestazioni ha avuto inizio ieri nel primo pomeriggio con il raduno nella Villetta Comunale di Via Nazionale degli oltre cento rievocatori giunti da tutta Italia. Da qui, intorno alle 17, ha preso le mosse l'imponente Corte Reale che ha catturato ed affascinato i numerosissimi spettatori accorsi a presenziare all'evento mediante la maestosa immagine del Re Gioacchino Murat con al seguito il suo esercito a cavallo e con il fascino della corposissima schiera di figuranti sfoggianti i preziosi abiti riproducenti fedelmente i costumi dei primi dell'Ottocento. Attraversata la cittadina lungo la Via Marcello Salomone ed il Corso Garibaldi, il Corteo Reale è giunto in Piazza della Repubblica dove, nel frattempo, ha avuto inizio un'estemporanea di pittura alla quale hanno partecipato diversi apprezzati pittori. Giunto il Corteo a destinazione, è stato rievocato un importante momento per la comunità napitina: la donazione del Re Murat dei duemila ducati destinati alla ricostruzione del

teleone fatta con Decreto di Giuseppe Napoleone dell'8 Gennaio 1806, di cui è stata data lettura. Al termine di questa e dopo il saluto delle importanti autorità locali intervenute, si è proceduto con la consegna degli attestati di partecipazione ai gruppi intervenuti. Oggi, invece, avrà luogo la III Rievocazione Storica dello sbarco, cattura, condanna e fucilazione del Re Gioacchino Murat. La giornata avrà inizio in Piazza della Repubblica intorno alle 9 con l'apertura del Mercato Storico rievocativo del clima della domenica in cui avvenne lo sbarco dello sfortunato re in quel di Pizzo. Tra le 10 e le 13, invece, nel percorso storico che si dipana dalla Marina di Pizzo, dove da un imponente veliero sbarcherà il Re Murat con al seguito il

località Par-rera e Via delle Grazie, verranno rievocati tutti i determinanti e toccanti momenti della tragica ed ultima venuta del generale francese.

L'attesa manifestazione si concluderà, quindi, presso il Castello sulla terrazza del quale, per il terzo anno consecutivo, verranno ripercorsi i tragici ed emozionanti momenti della condanna e della fucilazione del Re Gioacchino. In queste giornate di eventi un ruolo chiave è stato, e verrà, svolto dai diversi ed apprezzati gruppi storici che interverranno. Tra questi, due sono locali mentre ben 7 provengono da tutta Italia. Il primo gruppo locale è nato in seno ai membri dell'associazione culturale Gioacchino Murat Onlus, so-

prattutto nella componente giovanile, che per il terzo anno consecutivo vestendo i panni del passato contribuiranno all'ottima riuscita degli eventi. Il secondo, al suo debutto, è stato costituito dall'associazione Artigianfamiliaria Onlus di Vibo Marina. Questi i gruppi storici provenienti da tutta Italia.

Reggimento Cavalleggeri del Regno di Napoli (Tolentino): costituito in seno all'associazione Tolentino 815, il gruppo (che partecipa con 10 cavalieri di cui uno è donna e 6 tra vivandiere ed assistenti di campo) rappresenta uno dei reggimenti dell'esercito del Regno di Napoli tra il 1808 e il 1815. Da due anni dà vita all'esercito murattiano a cavallo del Corteo Reale.

E' alla terza partecipazione alla rievocazione napitina.

Reggimento Real Marina (Caltanissetta): nato tra i membri dell'Associazione Siciliana Tiro ad Avancarica, rappresenta il Reggimento di Fanteria di Marina dell'Armata di Mare del Regno delle Due Sicilie. Anch'esso alla terza partecipazione, presenzierà con 9 militari e 9 tra cantinieri e vivandiere.

Reggimento Marina Borbonica (Savona): costituito dall'associazione A-Storia di Savona il gruppo, per il terzo anno a Pizzo, nelle vesti del Reggimento della Marina Borbonica parteciperà con 8 ufficiali e 2 nobildame.

Colonna Briganti dell'Immacolata - I Real Reggimento Estero (Cassino): ap-

XXIII Reggimento Dragoni (Ivrea): il gruppo storico, al secondo anno di partecipazione, vestendo i panni di uno dei settori della Cavalleria Napoleonica interverrà con 7 fucilieri e 4 suonatori dotati di strumenti napoleonici autentici, di cui 3 pifferi ed un tamburo.

I Reggimento estero dell'esercito di Re Ferdinando (Potenza): dell'associazione Himgo Historica, rappresenta il reggimento dell'esercito di Re Ferdinando realmente a Pizzo al momento della cattura di Murat. Parteciperà con 11 rievocatori borbonici (di cui 3 musicanti: 2 tamburi ed un flauto) presenzieranno anche 5 ufficiali napoleonici della Grande Armata. Per il secondo anno alla Rievocazione Murattiana Napitina.

Anna Maria Pagnotta

Appunti e appuntamenti

Pizzo. Previsti convegni e una messa di suffragio per l'indimenticato re delle Due Sicilie

Il programma delle manifestazioni

PIZZO - L'assessore al Turismo e Sport Carmine Cavallaro ha comunicato il programma delle manifestazioni murattiane, organizzate dall'Associazione Murat e sono iniziate ieri.

Oggi: ore 6:30 sveglia; ore 7:30 prima colazione; ore 8 raduno di tutti i gruppi e partenza per le rispettive destinazioni (Murattiani e Napoleonici per il porto di Vibo Marina; Borbonici e tutte le altre figure per il Castello di Pizzo); ore 9 inizio mercato d'epoca in Piazza della Repubblica; ore 9:15 i gruppi borbonici prendono possesso del Castello e della città mentre le altre figure si distribuiscono all'interno del centro storico; ore 9:30 i gruppi murattiani e napoleonici s'imbarcano sul velie-

ro in partenza da Vibo Marina; ore 10:30 inizio commento rievocazione; ore 10:45-13 rievocazione storica dello sbarco, arresto, condanna e fucilazione di Re G. Murat; ore 13:30 rientro al Villaggio, pranzo per i rievocatori e rientro ai luoghi di partenza.

Mercoledì: ore 16 accoglienza del Principe Johachim Murat, diretto discendente del cognato di Napoleone e delle personalità al seguito.

Giovedì: ore 9 visita del Principe alle autorità; ore 10 Tour Turistico Culturale; ore 16 «Giornate di Studi Storici», quarta edizione al "Museo della Tonnara, prima parte, sul tema: "Gli albori del Risorgimento sono negli eventi del 1815 a Pizzo?", introduzione di Domenico Sorace,

relazioni di Ulderico Nisticò e Savario Di Bella; ore 20:30 Cena del Re, cena storica con menù tipico del periodo murattiano. E' gradita la partecipazione in costume storico dell'epoca, ed è aperta a tutti previa prenotazione ed a pagamento.

Venerdì: Museo della Tonnara ore 9 apertura Convegno di Studi e presentazione del libro "Murat è a Pizzo". Saluti del presidente dell'Associazione Murat, del sindaco di Pizzo, del Console di Francia, del Principe Murat; ore 10 presentazione del libro "Murat è a Pizzo" da parte dell'autore Alfio Pappalardo; ore 11 «Giornate di Studi Storici», quarta edizione al "Museo della Tonnara, seconda parte, sul tema: "Napoleone e Murat: conquistatori o liberato-

ri delle popolazioni del Meridione d'Italia?", introduce Franco Cortese, relatori Vincenzo Vilella ed Agostino Carrabba; ore 12:30 lascito di tremila volumi all'Associazione Murat da parte di Alfio Pappalardo di Phalempin (Francia), coordinatore dei rapporti con l'Italia dell'Associazione "Amici del Museo Murat" di Labastide Murat; ore 13 chiusura convegno e pranzo su prenotazione ed a pagamento; ore 18 al Castello di Pizzo, cerimonia commemorativa del Re Gioacchino Murat, riflessioni di Alfio Pappalardo, suono di tromba e posa di una corona d'alloro; ore 19 nel Duomo di San Giorgio Martire, messa in suffragio dell'anima di Re Gioacchino Murat.

Orlando Accetta